

“DiParola Festival” sul linguaggio chiaro

L'EVENTO

Oggi e domani si terrà l'edizione 2024 del “DiParola Festival”, l'evento dedicato al linguaggio chiaro inclusivo accessibile presso il teatro dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila. Si tratta di un evento per un pubblico ampio e multi settoriale dedicato al linguaggio accessibile in diversi contesti della quotidianità come la sanità, la pubblica amministrazione, il diritto, le relazioni con persone con disabilità cognitive etc.

Il tema dell'edizione di quest'anno, la seconda, sarà “la precisione”. DiParola Festival è gratuito se fruito online e per alcuni talk in presenza: è possibile iscriversi all'evento e consultare il programma completo sul sito www.diparolafest.it/.

Durante l'evento sarà presentato l'osservatorio dedicato all'analisi del linguaggio chiaro nei siti web della Pubblica amministrazione italiana. A organizzarlo è l'Associazione Linguaggi Chiari Ets, fondata da Valentina Di Michele, esperta di comunicazione e ideatrice del festival, che si occupa di migliorare la ricerca e promuovere la cultura dei linguaggi chiari, inclusivi e accessibili.

Tra i relatori di spicco di quest'anno ci sono Donata Colombo, giornalista per La Stampa e Internazionale e data humanizer; Edwige Pezzulli, astrofisica, divulgatrice e autrice di programmi scientifici; Marina Pietrangelo, ricercatrice senior del Consiglio nazionale delle ricerche e Shata Diallo, Inclusion Lead in Mida, fondatrice di Yobbo- Youth Beyond Borders e membro dell'intergruppo parlamentare

per i diritti fondamentali della persona.

Una delle novità di questa edizione è l'istituzione dell'Osservatorio sui linguaggi chiari, i cui dati saranno presentati in occasione dell'evento e che nel suo primo anno indagherà l'applicazione del linguaggio chiaro e accessibile nei siti web della Pubblica amministrazione. Il Festival è stato anticipato a settembre da “Aspettando DiParola”, tre presentazioni online di libri pubblicati di recente: “La finanza chiara e semplice” della notissima divulgatrice finanziaria Ginevra Zucconi Galli Fonseca, “Scrivere storie di guarigione”, della psicologa e psicoterapeuta Nicoletta Cinotti e “Neurodivergente. Capire e coltivare la diversità dei cervelli umani” della ricercatrice e psichiatra Eleonora Marocchini.